



Training For Improving Specialty Medicine

Bilancio Sociale 2019



**Insegnare le basi
della medicina
specialistica.
Aiutare
chi non può averla
a gestirla e
sostenerla.**

Indice

3

Metodologia per la redazione

3

Informazioni generali sull'ente

5

Struttura, governo e amministrazione

6

Persone che operano nell'ente

7

Obiettivi ed attività

11

Situazione economico-finanziaria

14

Altre informazioni

14

Monitoraggio

«Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti»

«Ogni individuo ha il diritto... alle cure mediche»

Dichiarazione universale dei diritti umani, Parigi, 10 dicembre 1948 (art.1, art.25)

Metodologia per la redazione

Alla sua prima edizione, il Bilancio Sociale (BS) 2019 della Onlus Docemus (di seguito anche "Associazione"), rappresenta uno strumento per rendicontare e comunicare in modo trasparente le performance sociali dell'Associazione. Il BS mira a delineare in modo omogeneo puntuale e completo le attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti nell'esercizio 2019 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019), e diviene strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti sociali, etici ed economici, ossia strumento di "accountability".

Preme dire che, compreso e non oltre l'anno 2019, non vi è un obbligo di legge per la redazione del BS: difatti, fino a suddetto termine, si fa riferimento all'articolo 8 del Decreto Legislativo 460/97 (che ha istituito le Onlus), riguardo le "Scritture contabili degli enti non commerciali".

A partire dalla data dell'istituzione del RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore), gli Enti del Terzo Settore (ETS) con ricavi superiori al milione di euro dovranno redigere il bilancio sociale rispettando le Linee Guida pubblicate nel DM del Ministero del Lavoro del 04/07/2019.

Docemus, pur non rientrando tra i soggetti obbligati per legge, ha deciso di redigere comunque il BS, seguendo la ratio e le indicazioni del DM degli ETS.

Tale documento, così redatto, serve a dare un quadro chiaro e completo dell'attività socio-economica dell'Associazione sia a coloro che ne fanno parte ed operano all'interno della stessa, cioè gli associati e gli Amministratori, sia ai terzi, ossia i finanziatori/donatori privati e gli enti pubblici.

Il BS di Docemus, concepito come un documento di responsabilità esterna, rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse. Esso si configura, nel contempo, come il risultato del così detto "processo" di rendicontazione, volto a favorire meccanismi di controllo sociale ed alimentare il processo di programmazione annuale.

Come obiettivo il documento deve essere quanto più possibile verificabile ed oggettivo: mira a rafforzare la percezione pubblica dell'importanza delle strategie e delle azioni, a dare maggiore visibilità all'attività svolta, ad accrescere la legittimazione nella comunità locale di riferimento ed il consenso a livello sociale.

I dati relativi al periodo precedente al 2019 sono riportati nel BS a fini comparativi per consentire una valutazione sull'andamento delle attività nel tempo. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate.

Per facilitare la consultazione al lettore, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di descrivere le attività e presentare i dati ricorrendo anche a fotografie, grafici e tabelle.

Il BS è pubblicato sul sito internet dell'Associazione:

www.docemus.it.

Informazioni generali sull'ente

NOME

Docemus – Training for improving specialty medicine

CODICE FISCALE

920 206 406 67

FORMA GIURIDICA

Onlus

SEDE LEGALE

Via Valleparo 8, 66010 - Torrecchia Teatina (CH)

Docemus si ispira a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha fini di lucro, è apolitica e apartitica.

Gli ambiti di interesse generale previsti dal suo statuto, in riferimento all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 (codice Terzo Settore), sono:

- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- n) cooperazione allo sviluppo;
- u) beneficenza.

In aggiunta svolge altre attività sul territorio nazionale, in maniera secondaria e strumentale al raggiungimento degli scopi generali: comunicazione a carattere promozionale dell'operato e dei risultati raggiunti e campagne di raccolta fondi.

Nata nel 2009, Docemus si avvale di personale medico-sanitario (medici, biologi e tecnici) altamente specializzato per operare sia in iniziative e progetti di cooperazione in Paesi Terzi nel settore dell'assistenza socio-sanitaria sia in Italia nel quadro di collaborazioni con strutture universitarie e di ricerca.

Nell'ambito delle iniziative di cooperazione, l'Associazione lavora in stretto coordinamento e nel rispetto delle esigenze delle Istituzioni e servizi tecnici locali per aumentare le competenze tecniche e manageriali nei contesti di intervento attraverso:

- l'installazione/miglioramento di laboratori di analisi e ambulatori medici in strutture sanitarie esistenti;
- il miglioramento delle competenze del personale attraverso attività di formazione teorico-pratica;
- l'assistenza tecnica necessaria a raggiungere la piena autonomia del personale locale formato;
- l'organizzazione di specifici training per l'utilizzo di tecnologie sostenibili per i contesti locali.

Fin dalla sua fondazione e prima, attraverso il coinvolgimento diretto di esperti attualmente membri dell'Associazione, Docemus ha collaborato negli anni con altre organizzazioni non governative italiane. Diversi i contesti d'intervento in Paesi caratterizzati da scenari post-conflittuali, quali ad esempio la Sierra Leone, il Sudan, l'Afghanistan, Repubblica Centrafricana e Repubblica Democratica del Congo. In tali realtà Docemus ha fornito supporto tecnico per i laboratori di analisi, i centri trasfusionali, più comunemente denominati "banche del sangue", e la microbiologia.

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

La cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e la pace, di seguito denominata «cooperazione allo sviluppo», è parte integrante e qualificante della politica estera dell'Italia. Essa si ispira ai principi della Carta delle Nazioni Unite ed alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. La sua azione, conformemente al principio di cui all'articolo 11 della Costituzione, contribuisce alla promozione della pace e della giustizia e mira a promuovere relazioni solidali e paritarie tra i popoli fondate sui principi di interdipendenza e partenariato.

La cooperazione allo sviluppo, nel riconoscere la centralità della persona umana, nella sua dimensione individuale e comunitaria, persegue, in conformità coi programmi e con le strategie internazionali definiti dalle Nazioni Unite, dalle altre organizzazioni internazionali e dall'Unione europea, gli obiettivi fondamentali volti a [...] ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile.

(Legge 11.08.2014, n. 125 - Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo.)

Più recentemente, su richiesta delle autorità locali dell'Uganda (2012-2014), Docemus ha valutato la possibilità di realizzazione di un laboratorio di analisi nel nord-ovest del Paese. Nel 2012, in Cameroun, l'Associazione ha documentato i sistemi tradizionali di cura, profondamente diffusi e radicati, alternativi alla medicina convenzionale.

Dalla fine del 2012 Docemus è presente in Somaliland dove ha iniziato a collaborare su richiesta del Mohamed Aden Sheikh Children Teaching Hospital (MAS-CTH) per l'avvio del laboratorio di analisi dell'ospedale pediatrico omonimo e la preparazione del personale tecnico somalo. Nel 2018 il Ministero della Sanità del Somaliland ha riconosciuto a Docemus il ruolo di partner tecnico dell'ospedale MAS-CTH, passato sotto la giurisdizione del Ministero stesso.

L'Associazione, grazie alle competenze maturate in anni di attività presso Paesi Terzi, opera anche in Italia, con il patrocinio di Università e facoltà di Medicina e Chirurgia, nell'organizzazione di specifici training per l'utilizzo di tecnologie sostenibili da applicare in contesti disagiati, finalizzati alla preparazione e all'insegnamento teorico-pratico delle tecniche di laboratorio di analisi fondamentali nei contesti meno sviluppati.

L'Associazione non è inserita in specifiche reti di Enti Terzo Settore, ma collabora con altre Onlus e ONG italiane nella realizzazione di progetti specifici.

Struttura, governo e amministrazione

L'Associazione è costituita dai seguenti organi:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Vicepresidente;
- Tesoriere;
- Segretario.

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta l'anno dal Consiglio Direttivo per l'approvazione della relazione di attività e del bilancio dell'esercizio sociale. L'Assemblea delibera inoltre in merito alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo ed è altresì convocata ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga opportuno, o quando gliene sia fatta richiesta scritta motivata e sottoscritta da almeno un terzo degli associati.

Il Consiglio Direttivo resta in carica per cinque anni, tutte le cariche sono elettive e gratuite ed i suoi membri sono rieleggibili. È convocato dal Presidente quando lo ritiene opportuno, o su richiesta di due consiglieri, ed in sua assenza è presieduto dal Vicepresidente o dal Consigliere più anziano d'età.

L'Assemblea dei Soci Docemus è l'organo collegiale deliberativo dell'Associazione ed è composta da 27 associati, con presenza femminile del 15% e con la composizione sociale in termini di professioni ("La Classificazione delle Professioni", Istat, 2013) riportata in tabella.

Si distinguono due categorie di soci: soci fondatori, in numero di 10, presenti all'atto costitutivo dell'Associazione e soci ordinari.

Nel 2019 l'Assemblea dei Soci si è riunita in due occasioni: in sede ordinaria per l'approvazione del rendiconto economico finanziario 2018 e, in sede straordinaria, per le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo (in data 28 giugno 2019), così composto:

- Presidente: Giuseppe Nubile
- Vicepresidente: Renato Santoro
- Tesoriere: Antonio La Gioia
- Segretario: Marco Papponetti

Il Consiglio Direttivo si è riunito, nel 2019, in quattro occasioni.

Composizione sociale in termini di professioni	
12	Specialisti della salute
7	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali
2	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali
2	Professionisti tecnici
1	Specialisti nelle scienze della vita
1	Specialisti della formazione e della ricerca
1	Ingegneri, architetti e professioni assimilate
1	Imprenditori e responsabili di aziende

La struttura della Associazione è costituita dagli organi istituzionali e dai settori rappresentati graficamente nell'organigramma (pag 6): Amministrazione, Comunicazione, Progettazione, Progetti umanitari, Progetti di formazione, Tecnologie informatiche e Supporto alla pianificazione.

Le attività dei progetti svolti ricadono principalmente nell'area di medicina di laboratorio alla quale attualmente si aggiungono: nutrizionismo, infettivologia, oculistica e odontoiatria. Per gestire tutti i settori, ad eccezione di quello amministrativo, l'Associazione attinge risorse umane dalla componente associativa.

Per portatori d'interesse (*stakeholders*) si intendono i soggetti (individui, gruppi, enti o società) che hanno con l'associazione relazioni significative e sono interessati alle sue attività o coinvolti a vario titolo nelle stesse, distinti in:

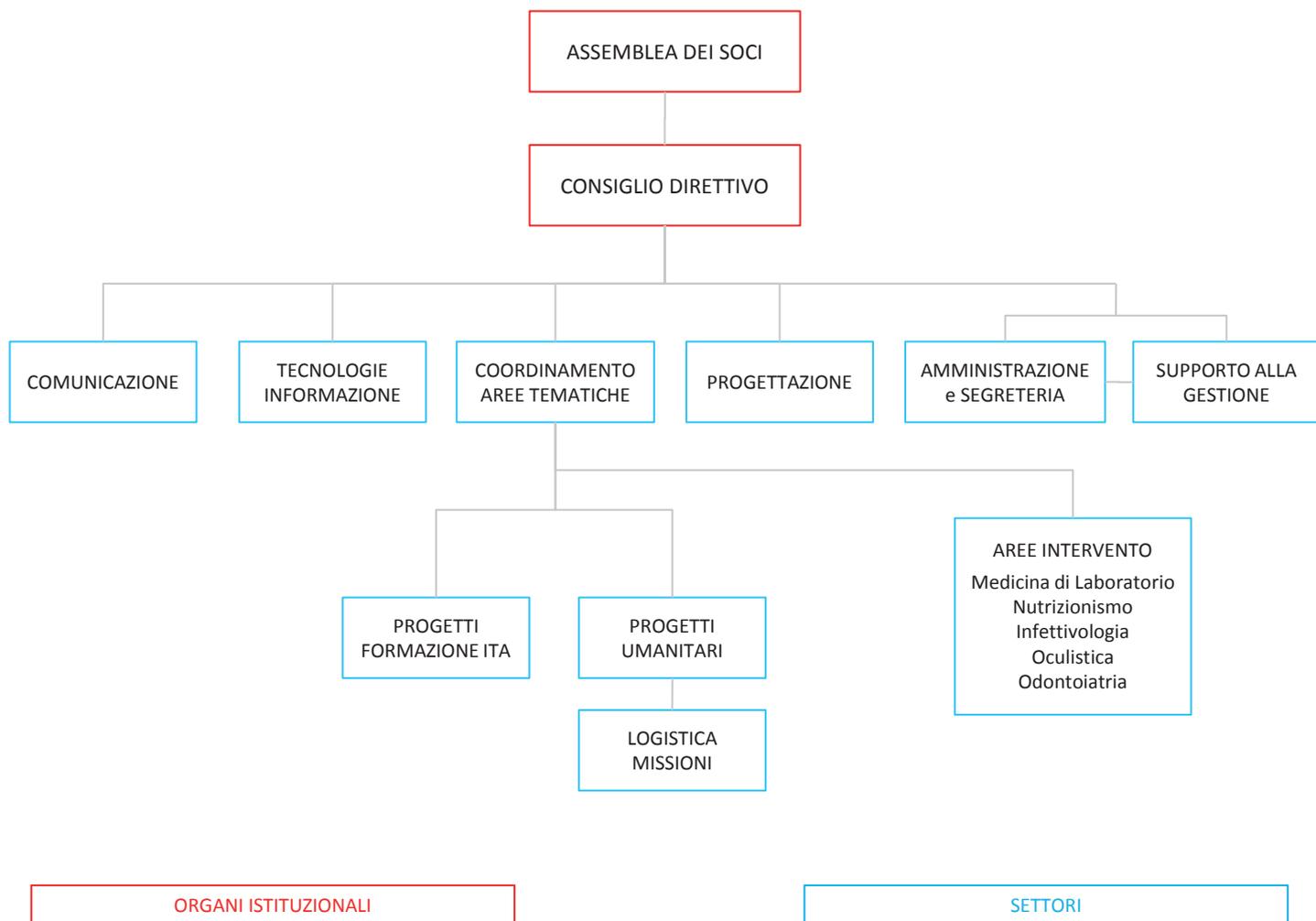
- interni: soci e consiglieri dell'Associazione, i lavoratori (dipendenti, collaboratori e consulenti) ed i volontari;
- esterni: beneficiari dei progetti dell'Associazione, donatori privati, enti finanziatori, istituzioni pubbliche (enti locali, università), aziende, fornitori, partner di progetto e altre organizzazioni non profit.

Le modalità di coinvolgimento degli stakeholders sono:

- organi statuari: verbali assemblee;
- lavoratori e collaboratori: gruppi di lavoro, corsi di aggiornamento;
- finanziatori: relazioni e valutazioni progetti realizzati, rendicontazioni economiche;
- enti pubblici: convenzioni, relazioni;
- partner di progetto: elaborazione progetti, relazioni su azioni realizzate, rendicontazioni economiche.

L'Associazione si avvale dei patrocini dell'Università di Medicina e Scienze della Salute di Chieti-Pescara, della società scientifica SIBioC (Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica) e della F.I.Te.La.B (Federazione Italiana Tecnici Laboratorio Biomedico).

Aziende sostenitrici appartenenti al settore biomedicale hanno contribuito alle attività dell'Associazione sia con donazioni monetarie e strumentali, sia con un coinvolgimento diretto nella formazione professionale e tecnica, propedeutica alla realizzazione dei progetti umanitari attivati da Docemus.



Persone che operano nell'ente

Come evidenziato in precedenza, l'Associazione nel 2019 ha attinto una parte importante di risorse umane dalla componente associativa sia per la gestione delle attività sia per la parte operativa in missione. La natura delle attività svolte è varia e comprende principalmente:

- amministrazione e pianificazione;
- missioni formative e di coordinamento progettuale;
- scrittura e sottomissione di progetti ad enti finanziatori;
- organizzazione di eventi e campagne di raccolta fondi;
- comunicazione delle attività dell'Associazione con diversi canali mediatici (web, social, stampe);
- coordinamento delle aree mediche;
- attività connesse alle tecnologie informatiche.

In aggiunta alla componente volontaria, per l'area amministrativa nel 2019 si è previsto un tirocinio extracurricolare formativo con un'indennità di partecipazione di durata semestrale (secondo quanto previsto da D.G.R. n.112 del 22/02/2018 - Regione Abruzzo), successivamente rinnovato per coprire, senza interruzione, l'attività amministrativa dell'intero anno.

Durante tutto l'anno il tirocinante ha partecipato ad incontri di aggiornamento/formativi con professionisti che operano all'interno dell'Associazione (ambito finanziario, economico e fiscale) ed ha partecipato ad un corso formativo specifico della durata di 8 ore sulla tematica della gestione amministrativa e

della rendicontazione dei progetti di cooperazione internazionale.

L'Associazione, in aggiunta alle risorse umane interne, si è avvalsa di consulenze esterne per:

- supporto nella gestione economico finanziaria;
- amministrazione del personale subordinato (consulente del lavoro);
- progettazione in risposta a bandi di finanziamento.

Infine volontari e collaboratori esterni partecipano a specifiche attività dell'Associazione in modo occasionale, come missioni formative (sia in Italia sia all'estero).

Riassumendo, nel corso dell'anno hanno operato a vario titolo per l'Associazione 15 persone, così distribuite:

11	Associati
1	Tirocinante
2	Consulenti esterni
1	Volontari/collaboratori esterni

La partecipazione su base volontaria e a titolo gratuito prevede il rimborso delle sole spese sostenute e documentate (spese di trasporto, vitto e alloggio). In particolare ai componenti del Consiglio Direttivo non viene corrisposto alcun gettone di presenza o indennità di carica.



Obiettivi e attività

Come precedentemente riportato (paragrafo "Informazioni generali sull'ente") gli ambiti di interesse generale dell'Associazione previste sono sia programmi di cooperazione in Paesi Terzi nel settore dell'assistenza socio-sanitaria sia la formazione in Italia nel quadro di collaborazioni con strutture universitarie e di ricerca.

Docemus crede nella centralità della Medicina di Laboratorio nei sistemi sanitari: circa il 70% delle decisioni cliniche necessitano di esami di laboratorio. Per questo motivo i progetti e le attività sono focalizzati su quest'area della medicina, sebbene altre (nutrizionismo, infettivologia, farmacia, oculistica e odontoiatria) facciano parte delle competenze di Docemus, per possibili interventi differenziati sulla base delle specifiche situazioni.

Questa sezione è dedicata alla rendicontazione delle informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività in cui ha operato l'ente, primarie e secondarie.

FORMAZIONE ITALIA

Per la formazione specialistica necessaria ai propri volontari e collaboratori per lo svolgimento delle missioni connesse con i diversi progetti umanitari, l'Associazione si avvale anche del coinvolgimento volontario e disinteressato di alcune Aziende Biomedicali.

A partire dal 2019, Docemus ha valutato la possibilità di istituzione di programmi strutturati che in Italia offrissero la necessaria formazione di base e specialistica per operatori della cooperazione internazionale che avessero la necessità di acquisizione o consolidamento di specifiche competenze teorico-pratiche utili in contesti disagiati (Paesi Terzi e/o emergenze).

Questa intenzione si è tradotta nella progettazione e sottomissione di progetti dedicati che possano, nel breve e

medio termine, concretizzarsi e costituire una nuova attività di fatto.

PROGETTAZIONE

Docemus dedica una parte dei propri sforzi e risorse alla progettazione, un'attività che consiste nell'analisi di nuove idee progettuali, elaborazione e scrittura delle proposte, selezione e sottomissione a bandi specifici (di enti, fondazioni o altro).

Nel corso del 2019 sono stati presentati due progetti, in attesa di riscontro, e si è avuta conferma di approvazione di un progetto presentato alla fine del 2018, per un contributo totale di 15.000 €.

MISSIONI ESPLORATIVE

Un'attività importante e propedeutica alla progettazione in nuovi contesti e situazioni è costituita dalle missioni di sopralluogo e valutazione. Queste permettono di approfondire lo studio eseguito in precedenza sullo scenario di possibile intervento: contesto sociale e amministrativo, situazione sanitaria, necessità primarie.

Alla fine del 2019 Docemus ha effettuato, su richiesta, una missione esplorativa in Tanzania, a seguito della quale i responsabili di progetto delle aree mediche hanno iniziato la valutazione di possibili coinvolgimenti operativi.

PROGETTI UMANITARI

Nel 2019 Docemus è stata impegnata esclusivamente nel progetto presso l'ospedale pediatrico MAS-CTH, ad Hargeisa in Somaliland. Tale progetto è oggetto dell'analisi che segue nelle pagine successive.

SOMALILAND

Profilo Paese

Africa

CONTINENTE

Hargeisa

CAPITALE

3,8 Milioni

POPOLAZIONE¹

57 anni

ASPETTATIVA DI VITA ALLA NASCITA²

nd

INDICE SVILUPPO UMANO²

FONTI

1) somalilandcsd.org

2) hdr.undp.org

MOHAMED ADEN SHEIKH CHILDREN TEACHING HOSPITAL (MAS-CTH)

Ospedale pediatrico della capitale, dotato di 35 posti letto e realizzato nel 2012 da donatori italiani sulla base di una moderna concezione europea. Offre attività di degenza, ambulatoriale e clinica a bambini fino a 14 anni

HARGEISA

Popolazione 1,1 Milioni

Ospedale Pediatrico MAS-CTH



ETIOPIA

SOMALIA

nonché formativa per il personale locale attraverso assistenza tecnica offerta da esperti internazionali.

Il MAS-CTH ha dimostrato di essere un'eccezione nel panorama locale: una struttura privata che è entrata a pieno regime nel sistema sanitario nazionale come unico ospedale pediatrico pubblico del Paese.

8



HARGEISA

2012 Docemus inizia a collaborare su richiesta del MAS-CTH per l'avvio operativo del laboratorio di analisi e la preparazione del personale tecnico somalo.

2016 - 2018 Docemus sostiene con continuità nuove iniziative di collaborazione che porta avanti mettendo a disposizione fondi propri derivanti da donazioni di società scientifiche e aziende del settore bio-medicale, da finanziamenti privati su progetto e contributi pubblici (5x1000).

Fornitura di materiali, attrezzature e consumabili medici, da un lato e attività formazione e aggiornamento professionale del personale locale dall'altro, hanno permesso al laboratorio del MAS-CTH di soddisfare ad oggi le richieste di analisi di base sia dei ricoverati (*in-patients*) sia degli esterni (*out-patients*), prevalenti in numero, proponendosi come servizio diagnostico all'intera comunità locale.

2019 Docemus continua a lavorare al mantenimento e all'implementazione del laboratorio di analisi provvedendo alla fornitura di attrezzature necessarie per le nuove tecniche diagnostiche e dei relativi reagenti e consumabili. Inoltre si impegna nella formazione continua e nell'aggiornamento professionale del personale locale, al quale si aggiungono giovani tecnici di laboratorio tirocinanti assegnati al laboratorio MAS da programmi formativi ministeriali.

Nel corso dell'anno, grazie anche al finanziamento privato di OPM-Tavola Valdese, Docemus ha avviato nel laboratorio la diagnostica microbiologica: nuove possibilità di diagnosi e test di sensibilità antibiotica per eventuali successivi interventi di profilassi antibiotica mirata. La formazione del personale tecnico e medico ad un corretto uso e interpretazione delle nuove diagnostiche, è avvenuta nel corso di specifiche missioni in loco di operatori Docemus specializzati.



Operatività 2019

4

MISSIONI

37

GIORNI DI MISSIONE

3

OPERATORI IMPEGNATI

85

ORE DI FORMAZIONE IN LOCO

14

PERSONALE SANITARIO LOCALE BENEFICIARIO

Dati Laboratorio 2019



14.300

PAZIENTI LABORATORIO

12%

IN-PATIENTS

88%

OUT-PATIENTS

14 (2019)

/

20 (TOT)

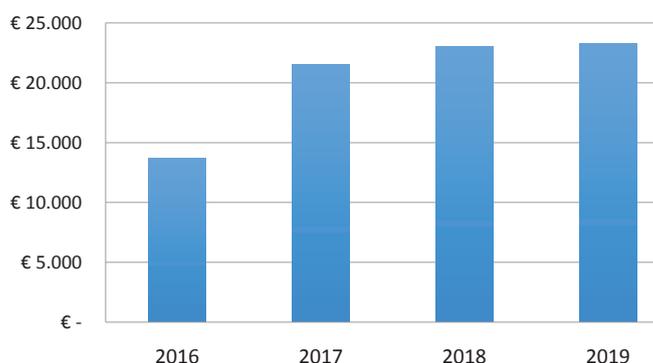
NUOVI TEST DIAGNOSTICI AGGIUNTI

9

AMBITI DIAGNOSTICI

- ◇ EMATOLOGIA
- ◇ COAGULAZIONE
- ◇ CHIMICA CLINICA
- ◇ SIEROLOGIA
- ◇ ESAMI URINE
- ◇ MICROSCOPIA CLINICA
- ◇ MICROBIOLOGIA

Progetto Somaliland - Impegno economico





COMUNICAZIONE

L'Associazione si impegna in primis nella comunicazione sulle proprie attività e progetti con la partecipazione ad eventi congressuali del settore. Due nel 2019, il primo della Società Italiana di Biochimica Clinica. Il secondo della Federazione Italiana Tecnici di Laboratorio Biomedico.

- “L'importanza della formazione professionale nei paesi in via di sviluppo” - 1° Congresso di Medicina di Laboratorio SIBioC Italia centrale: Abruzzo, Lazio, Marche, Molise, Toscana ed Umbria, Chieti 14 giugno 2019
- “L'importanza della formazione professionale nei paesi in via di sviluppo” - 9° Congresso Nazionale F.I.Te.La.B., Torino 24 Ottobre 2019

Inoltre l'Associazione si impegna nella scrittura di report, documenti fotografici sulle attività progettuali, nonché di materiale informativo sull'Associazione e sulle moda-

lità di sostegno (flyer e brochure), realizzate sia su supporto cartaceo per la distribuzione a mano/posta sia su supporto informatico. Tutto è disponibile sul sito internet aggiornato (www.docemus.it).

10

RACCOLTA FONDI

Nel 2019 l'Associazione ha continuato la consolidata campagna di raccolta fondi di fine anno basata sulla pubblicazione e distribuzione di calendari tematici. Oggetto utile che allo stesso tempo cerca di rappresentare al meglio l'attività umanitaria di Docemus e i contesti in cui opera. A fronte di una donazione minima di 3 € a calendario, distribuiti a livello nazionale ad aziende partner e privati, la campagna è riuscita a raccogliere circa 8.300 € al netto delle spese di realizzazione, per più di 3.000 calendari.



Situazione economico finanziaria

La pubblicazione dell'andamento economico finanziario rappresenta un aspetto importante per un'associazione. Deve essere in grado di comunicare in modo chiaro e trasparente la propria capacità di gestire in modo efficiente le risorse a disposizione garantendo, al tempo stesso, la continuità gestionale e la capacità di sostenersi e di crescere nel tempo.

Docemus rispetta i principi di trasparenza ed onestà e, con l'intento di dimostrare ai propri sostenitori una gestione efficiente dei fondi raccolti, ha deciso di redigere un bilancio sociale quale strumento di comunicazione volto a dimostrare che i fondi raccolti sono stati utilizzati per gli scopi istituzionali e statutari noti al donatore.

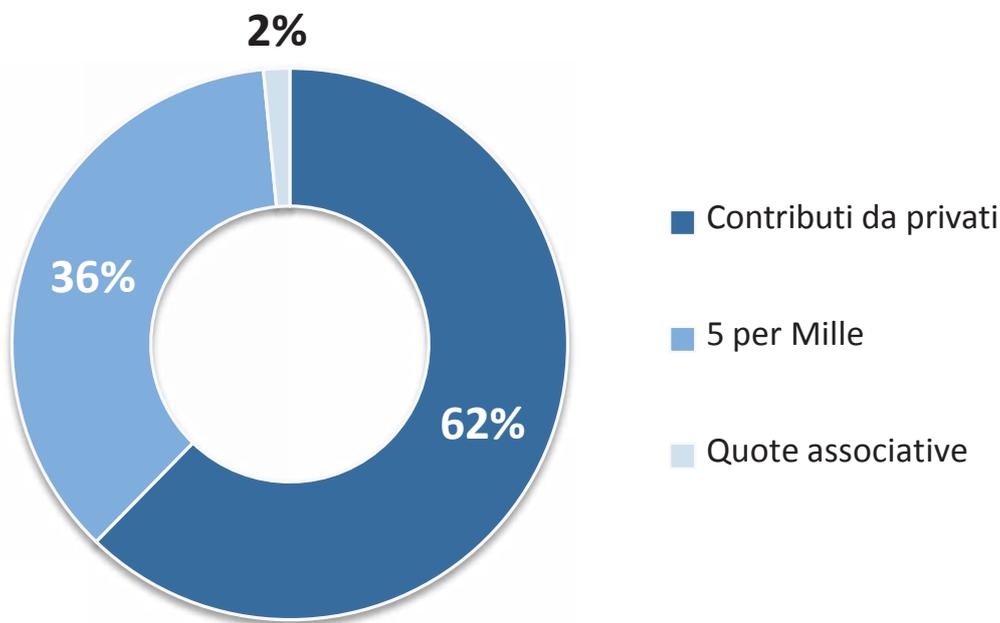
Qui di seguito si riporta la sintesi del rendiconto gestionale al 31 dicembre 2019, nel quale si mostra la gestione economica delle principali aree di attività presenti in Docemus:

- attività istituzionale (progetti umanitari/formazione);
- attività di gestione della struttura (direzione e amministrazione);
- attività di comunicazione e raccolta fondi.

Nella seguente tabella di sintesi si riportano per confronto i dati dell'anno 2018. Si fa presente che per tale anno non vi era ancora la distinzione delle entrate per donazioni da raccolta fondi e donazioni generiche. Si fa altresì notare che, sebbene nel 2019 non vi siano state entrate da contributi su progetti, a fine anno si è comunque firmato un contratto che garantisce un contributo previsto nell'esercizio successivo (15.000 €).

RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO al 31.12.2019

RENDICONTO GESTIONALE				
(importi in euro)	2019	2018	2019	2018
ATTIVITÀ			PASSIVITÀ	
Depositi bancari	58.723,78	68.348,82	Avanzo gestioni precedenti	68.372,83
Assegni	-	-		
Saldo cassa	397,20	24,01	Avanzo di gestione	(9.251,85)
TOTALE A PAREGGIO	59.120,98	68.372,83	TOTALE A PAREGGIO	59.120,98
ONERI			PROVENTI	
1) Oneri da attività tipiche			1) Entrate da attività tipiche	
Costi di gestione	7.908,30	1.794,08	Contributo 5 per mille	9.933,72
Oneri diversi di gestione	-	-	Contributi su progetti	-
Progetti	24.750,51	23.010,76	Donazioni	5.030,00
Comunicazione	600,22	-	Quote associative	418,00
TOTALE ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	33.259,03	24.804,84	Altri proventi e ricavi	317,34
			TOTALE ENTRATE DA ATTIVITÀ TIPICHE	15.699,06
2) Oneri di raccolta fondi			2) Entrate da raccolta fondi	
Costi per operazioni di raccolta fondi	3.751,88	5.291,03	Donazioni da raccolta fondi	12.060,00
TOTALE ONERI	37.010,91	30.095,87	TOTALE PROVENTI	27.759,06
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE		15.441,74		(9.251,85)
TOTALE A PAREGGIO	37.010,91	45.537,61	TOTALE A PAREGGIO	37.010,91



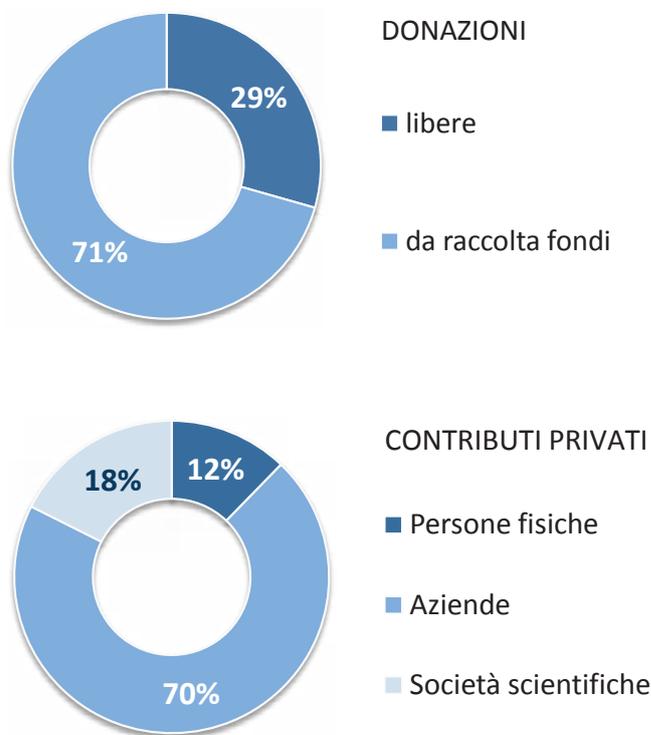
Ripartizione dei proventi

Il grafico sopra mostra nel dettaglio la ripartizione dei proventi totali del 2019: si evince che la prima fonte di entrate per l'Associazione è privata (62%), la seconda è data dal 5 per Mille (36%), mentre la restante minima parte è relativa alle quote associative.

Nel 2019 l'Associazione ha raccolto attraverso il 5x1000 (relativo all'anno fiscale 2017) circa 9.933 €.

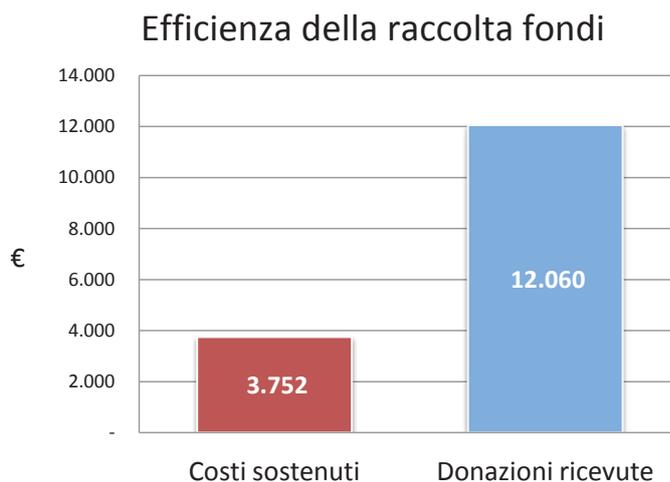
I contributi privati a loro volta si suddividono in erogazioni liberali da aziende (70%), società scientifiche (18%) e persone fisiche (12%).

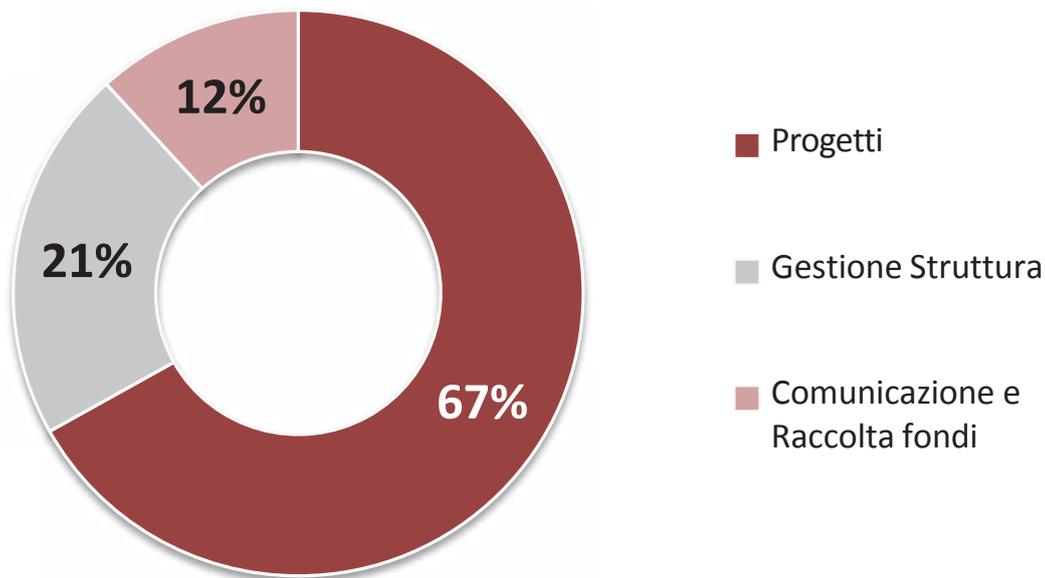
Inoltre di tutte le donazioni ricevute, la maggior parte (72%) deriva da raccolte fondi, la restante è libera.



Campagne raccolta fondi

Il grafico accanto mostra l'efficienza delle operazioni di raccolta fondi (denominata campagna calendari). A fronte di costi sostenuti per la realizzazione e distribuzione pari a circa 3.700 €, vi sono state entrate per donazioni pari a circa 12.000 €. Un buon risultato che spinge a intensificare gli sforzi in questo tipo di attività.





Ripartizione degli oneri

La ripartizione degli oneri totali sostenuti da Docemus mostra, a fronte di un totale oneri di circa 37.000 €, che la prima voce di uscita (67%) è relativa allo svolgimento delle attività istituzionali di progetti (progetti umanitari e di formazione). La restante parte è invece relativa agli oneri di attività di gestione di struttura ordinaria (21%) e agli oneri connessi all'attività di comunicazione e raccolta fondi (12%). In altri termini ciò mostra l'efficienza nella gestione dei fondi raccolti dall'Associazione: per ogni € ricevuto, 67 centesimi sono stati impiegati in progetti.

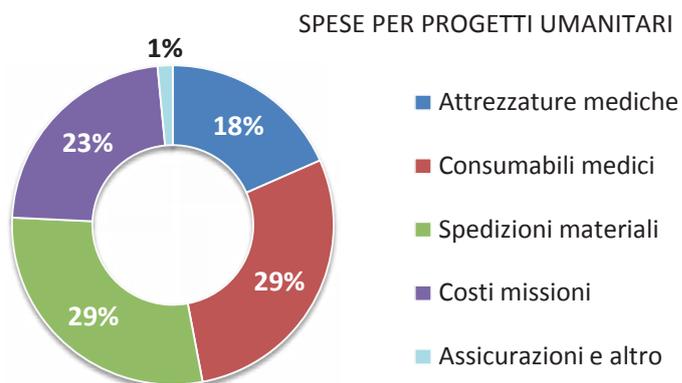
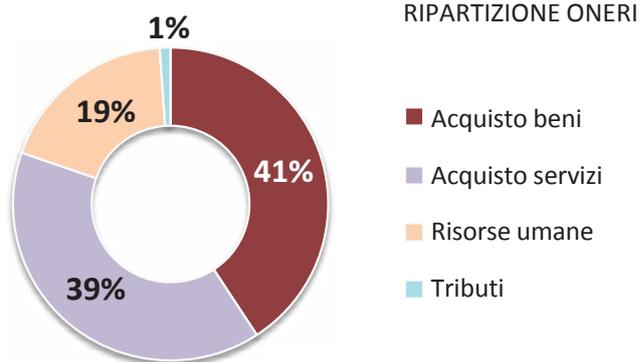
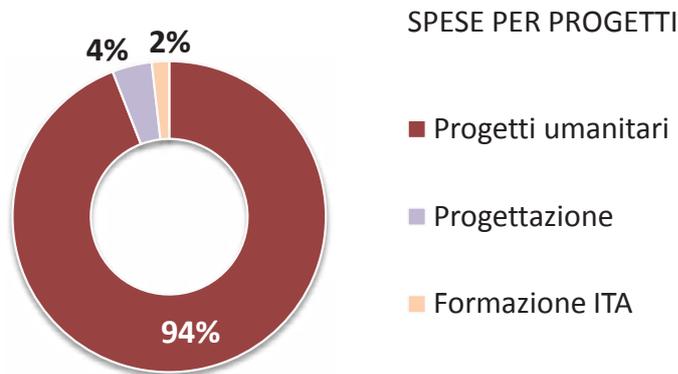
Gli oneri relativi ai progetti includono i costi per attrezzature mediche, reagenti e consumabili medici, spedizioni di materiali, costi di missione e di assicurazione degli operatori coinvolti. Gli oneri di gestione ordinaria della struttura si riferiscono alle spese per il personale, nonché ai costi generali di gestione (tributi, servizi internet, cancelleria, etc.). Per l'attività di comunicazione e raccolta fondi, i costi sostenuti dall'Associazione sono relativi a spese di acquisto beni (principalmente materiale medico, regali solidali) e servizi (principalmente spedizioni, affitto locali per eventi).

I grafici accanto mostrano come:

a. il 94% delle spese per progetti è stata destinata ai progetti, la restante per l'attività di progettazione (scrittura e presentazione progetti a bandi) e di formazione in Italia (si vedano le sezioni "Obiettivi e attività" per maggiori dettagli);

b. la ripartizione degli oneri complessivi del 2019 mostra come il 41% sia stato impiegato per acquisto beni, il 39% per acquisto servizi, il 19% per risorse umane e la restante parte per tributi;

c. le spese nei progetti umanitari, per un totale nel 2019 di circa 23.296 €, si ripartiscono nelle voci di attrezzature mediche (18%), reagenti e consumabili medici (29%), spedizioni materiali (29%), costi di missione - trasporti alloggi e visti - (23%), assicurazioni e altro (1%).





Altre informazioni

Il Consiglio Direttivo si è riunito, a dicembre 2019, per discutere ed approvare il Codice Etico dell'Associazione. Esso descrive i principi ed i valori associativi, evidenziando regole di condotta la cui osservanza da parte di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano in nome e per conto di Docemus, è fondamentale per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine della stessa Associazione.

A tali principi si devono richiamare le operazioni ed i comportamenti sia nei rapporti professionali interni che nelle relazioni con i soggetti esterni all'Associazione.

In un'Associazione senza scopo di lucro, l'esistenza di un Codice Etico assume particolare importanza nell'esprimere i valori che essa rappresenta nel corso delle attività svolte nel presente e che si prevedono per il futuro.

Per queste ragioni, Docemus ha deciso di impegnarsi esplicitamente ed in modo ancor più incisivo in progetti che abbiano una matrice di significativa responsabilità sociale. Il Codice, quindi, vuole essere uno strumento non rivolto a sanzionare, quanto piuttosto un mezzo per spingere ed indirizzare, per capire non solo cosa è giusto fare, ma perché sia necessario farlo.

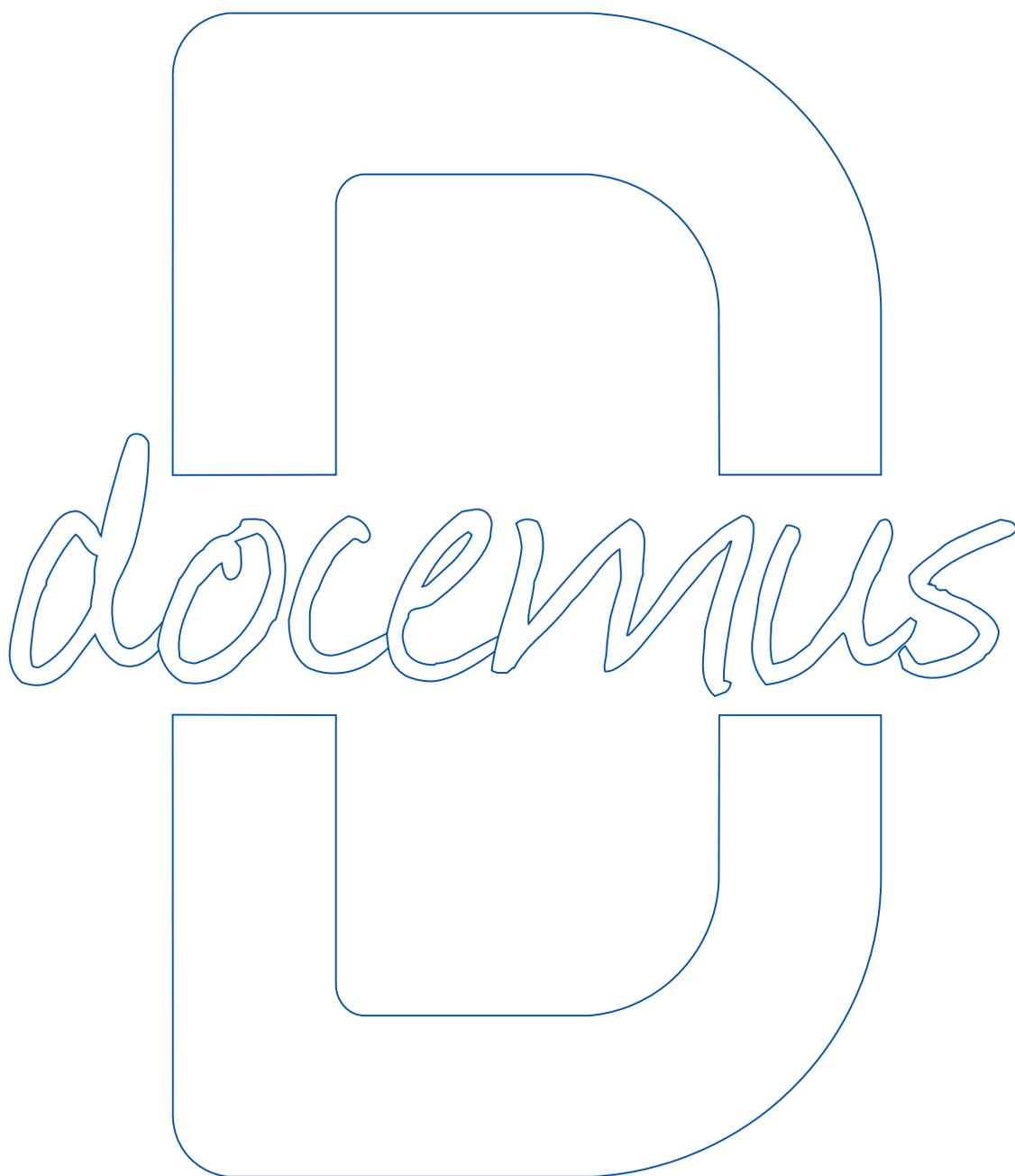
Il rispetto dei diritti umani, primo fra tutti il diritto alle cure e alla salute, nonché il rispetto della professionalità di chi opera in nome e per conto di essa, sono i principi che guidano le azioni di Docemus.

L'Associazione si sta preparando per l'adeguamento dello statuto previsto dal D. Lgs. N. 117 del 03/07/2017. Gli organi statutari saranno impegnati su questo aspetto nel corso del 2020.

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Come premesso (vedi "Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale") Docemus, pur non rientrando tra i soggetti obbligati per legge, decide di redigere il BS su base volontaria, seguendo la ratio e le indicazioni del DM del Ministero del Lavoro contenente le linee guida per la predisposizione dei bilanci sociali degli Enti Terzo Settore.

Dunque l'Associazione non prevede uno specifico organo di controllo deputato al monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali ed il presente BS non comprende una sua relazione in merito.



Docemus Onlus
via Valleparo 8, 66010
Torrevecchia Teatina (CH)
CF 920 206 406 67
info@docemus.it
www.docemus.it